



ORIGINALE

# COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

Provincia di CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO :

**ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2010 - 2012 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA -.**

L'anno **duemiladieci** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **21** e minuti **00** nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità di legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Flavio MANAVELLA	Sindaco	X	
Mirella BOAGLIO	Consigliere Comunale	X	
Mara MAURINO	Consigliere Comunale	X	
Ercole FENOGLIO	Consigliere Comunale	X	
Romano BAGNUS	Consigliere Comunale	X	
Danilo BOAGLIO	Consigliere Comunale		X
Michele GOSSO	Consigliere Comunale	X	
Aldo ALBERTO	Consigliere Comunale	X	
Tommaso VOTTERO	Consigliere Comunale	X	
Paolo MANAVELLA	Consigliere Comunale	X	
Fabrizio FILIPPONI	Consigliere Comunale	X	
Pier Giorgio PIOVANO	Consigliere Comunale	X	
Elio RIBOTTA	Consigliere Comunale		X
Egidio FENOGLIO	Consigliere Comunale	X	
Marco BRUNO	Consigliere Comunale	X	
Luciana COERO BORGA	Consigliere Comunale	X	
Pierluigi COMBA	Consigliere Comunale	X	
<b>Totale</b>		<b>15</b>	<b>2</b>

Assessori: BRUNO FRANCO Fabio  presente  assente  
COMBA Fabrizio  presente  assente  
TURAGLIO Massimo  presente  assente

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa Silvia SALVAI Segretario Comunale.

Il Signor Flavio MANAVELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Sindaco relaziona sulle principali voci di entrata e di spesa del bilancio, facendo presente che la spesa corrente si attesta sui livelli dell'anno scorso, e che le voci di entrata non prevedono scostamenti significativi rispetto ai dati storici. Ricorda le criticità esistenti sui servizi scolastici (mensa e trasporto) ove la percentuale di copertura dei costi, rispetto alle entrate provenienti dalle tariffe a carico degli utenti, è particolarmente bassa, soprattutto sul servizio di trasporto scolastico, e da conto dell'importo complessivo stimato quale gettito delle cave, previsto in 2.200.000 euro, a fronte di un accertamento definitivo, nell'anno 2009, di 2.392.000 euro.

Il Consigliere BRUNO esprime le proprie preoccupazioni sui proventi per oneri di urbanizzazione, e osserva che, sul bilancio pluriennale, per l'anno 2011, sono stati eliminati tutti i contributi alle associazioni per le attività sociali, culturali, ricreative e sportive.

Comunica infine che il gruppo consiliare che rappresenta ha presentato una proposta di emendamento al bilancio, e chiede di poterne dare lettura, affinché il consiglio possa discuterne.

Da quindi lettura della proposta di emendamento, il cui testo viene allegato in copia.

Il Sindaco risponde che le proposte contenute nell'emendamento avanzato dal Consigliere BRUNO, in nome del gruppo consiliare che rappresenta, non sono state ritenute accoglibili: da quindi lettura delle motivazioni per cui non si è ritenuto di accogliere le proposte avanzate:

1) Proposta di annullamento del programma di costruzione del nuovo polo scolastico, e di sostituire il progetto con l'ipotesi progettuale avanzata dal gruppo "Alleanza civica per Bagnolo".

La proposta non è accoglibile; già nel consiglio comunale del 19 dicembre 2009, in occasione di una mozione presentata dallo stesso gruppo consiliare, furono approfondite le motivazioni tecniche e giuridiche che rendevano impraticabile la proposta. Si ribadiscono le motivazioni già allora presentate; l'emendamento proposto, non porta alcun elemento di novità rispetto a quanto a suo tempo discusso, per cui non si ritiene di dover aggiungere ulteriori elementi a quanto detto a suo tempo.

- l'area e le porzioni di fabbricato individuate, quale sedime per la realizzazione della nuova scuola dal gruppo consiliare "alleanza civica per Bagnolo" comprendenti la zona ex-camere mortuarie, centrale termica, lavanderia e chiesa del fabbricato Ipab, è di circa 90 metri per 45 metri, per un totale di 4050 mq, già considerando, quale superficie utile, la quasi totalità del cortile della casa di riposo, dall'entrata della chiesa alla recinzione della scuola materna. Ipotizzando di voler costruire una nuova scuola elementare di 3 sezioni, il D.M. 18/12/1975 prevede un lotto minimo di 7965 mq.

Lo spazio disponibile presso l'Ipab non è quindi sufficiente per la costruzione di una scuola di 3 sezioni.

non sembra percorribile la soluzione di demolire totalmente gli edifici esistenti, compresa la chiesa: la demolizione, trattandosi di edifici vincolati; qualora la demolizione non fosse possibile, si porrebbero gli stessi problemi che hanno gli attuali edifici scolastici per l'adeguamento alla normativa antisismica.

La proposta di acquistare la cascina, per poi procedere alla sua demolizione ed alla costruzione dei locali per direzione, laboratori, ecc., non si ritiene opportuna in quanto su quel lato occorrerebbe lasciare uno spazio libero per l'eventuale futuro ampliamento della scuola materna, non più possibile dal lato ex-camere mortuarie.

Si ricorda inoltre quanto evidenziato dal Consigliere RIBOTTA nel consiglio comunale di dicembre, in merito al vincolo di destinazione, derivante dall'atto di passaggio della proprietà dell'immobile dai Salesiani all'Ipab, nel 1965, che prevede, quale condizione espressa, che la cappella rimanga dov'è, così come la statua della Madonna.

Le osservazioni avanzate dalla Provincia di Cuneo in merito alla variante urbanistica non sono vincolanti né prescrittive, in quanto il compito della provincia, nell'ambito del procedimento di variante parziale ai sensi della legge 56/1977, è solo di verificare la compatibilità delle proposte di variante agli strumenti di pianificazione sovracomunale.

2) proposta di stralciare dal piano delle opere pubbliche e dal bilancio di previsione la realizzazione del primo lotto di Piazza Paire.

La proposta non viene accolta, in quanto l'amministrazione ritiene importante provvedere all'avvio della riqualificazione dell'area. Inoltre, sono stati assunti degli impegni con soggetti privati, finalizzati alla riqualificazione della caserma per un suo armonico inserimento nel nuovo progetto di riqualificazione.

3) richiesta di inserimento nel programma delle opere pubbliche 2010 di un piano di manutenzione straordinaria delle strade comunali centrali e periferiche.

Nel consiglio comunale del 20 aprile si provvederà all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, che presenta un avanzo di amministrazione consistente. L'amministrazione prevede di applicare una quota dell'avanzo di amministrazione per la manutenzione straordinaria delle strade comunali; per ragioni

tecniche, non è possibile provvedere all'applicazione dell'avanzo nella stessa seduta di approvazione del consuntivo (stante la contestualità di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto), in quanto non è possibile apportare variazioni al bilancio di previsione nella stessa seduta in cui lo stesso viene approvato. Si provvederà, nel primo consiglio comunale utile ad applicare l'avanzo di amministrazione all'esercizio in corso, per destinare una somma consistente alla manutenzione delle strade, con contestuale variazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

4) previsione di uno specifico capitolo di entrata di almeno 250.000 euro per alienazione livelli.

L'emendamento non è accoglibile, perché la previsione di entrata ipotizzata non è supportata da alcun elemento che ne possa far sostenere la credibilità. Il procedimento di affrancazione dei livelli è un procedimento complesso, che richiede un lungo lavoro di ricerca presso il catasto e la conservatoria per la definizione delle esatte intestazioni, e, presumibilmente, degli interventi di accertamento in merito ai passaggi di proprietà, che spesso, negli anni passati, hanno dimenticato di tenere conto dei diritti di enfiteusi esistenti. L'ufficio tecnico sta procedendo al lavoro di ricostruzione della situazione, peraltro particolarmente complessa, ma non è pensabile che tale lavoro, fatto nei ritagli di tempo, possa concludersi in tempi brevi.

5) previsione di un accantonamento per il rimborso ai cavitatori degli importi indebitamente incassati ed oggetto di vertenza legale giunta all'ultimo grado di giudizio.

L'accantonamento è stato previsto, in accordo con il revisore dei conti, come vincolo sull'avanzo di amministrazione, in attesa che si chiuda in via definitiva il giudizio davanti al consiglio di Stato

6) prevedere un accantonamento per il rimborso dell'Iva sulla Tarsu, dovuto sugli ultimi 10 anni, in dipendenza della sentenza della Corte di Cassazione n.238/2009.

La vicenda del rimborso dell'iva in dipendenza della ritenuta natura tributaria della T.i.a., a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, è estremamente complessa. Si attendono dei chiarimenti da parte del legislatore, più volte annunciati ma mai ancora emanati. In proposito occorre comunque fare presente che:

- l'assoggettabilità all'IVA della t.i.a è avvenuta, negli anni passati, sulla scorta di indicazioni dell'agenzia delle entrate (circolare 111/E del 1999; risoluzione 25/E del febbraio 2003, e 250/E del giugno 2008);
- l'IVA non è stata incassata dal comune, ma dal soggetto gestore (csea) e versata allo stato, in quanto tributo erariale;
- non è quindi il comune che deve provvedere al rimborso, ma il soggetto che ne ha beneficiato indebitamente (erario). Infatti, le varie proposte discusse a livello legislativo, per arrivare alla restituzione delle somme indebitamente riscosse, prevedono delle forme di compensazione con tributi erariali (irpef) o altre forme, che non dovrebbero interessare i bilanci dei comuni”.

Il Consigliere BRUNO controbatte alle argomentazioni portate dal Sindaco per giustificare l'inaccoglibilità della proposta di realizzare la scuola negli spazi di proprietà dell'Ipab, sostenendo che non è vero che non ci sono gli spazi sufficienti, in quanto basterebbe ampliare l'area verso la piazza dell'ex stazione. Ribadisce quanto a suo tempo già sostenuto, circa l'inattuabilità dell'idea del nuovo polo scolastico pensato dalla maggioranza, perché troppo costosa e troppo complicata da realizzare, e conclude esprimendo il proprio timore che questa idea così grandiosa nasconda in realtà l'intento reale di non fare nulla di concreto per risolvere il problema di una corretta e sicura allocazione dei servizi scolastici.

Il Consigliere COMBA Pierluigi fa presente che fare polemiche sulla realizzazione di un edificio scolastico non ha senso e non è serio. Il problema di una sicura allocazione delle scuole va risolto, anche a costo di sfiorare il patto di stabilità: se questa sarà l'unica strada, bisognerà avere il coraggio di percorrerla. La realizzazione di un nuovo polo consentirebbe certamente di realizzare un fabbricato perfettamente a norma, cosa che non sarà mai possibile ristrutturando vecchi edifici. In ogni caso, deve essere chiaro che, in attesa che si realizzi un nuovo edificio, ovunque lo si voglia fare, bisogna stanziare delle risorse per intervenire sugli edifici esistenti.

Il Consigliere BRUNO chiede che la proposta di emendamento al bilancio venga messa in votazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di emendamento:  
si procede pertanto alla votazione per alzata di mano che da il seguente risultato:

voti favorevoli alla proposta di emendamento presentata dal gruppo "Alleanza Civica per Bagnolo": n.3  
(BRUNO Marco Maria – COERO BORGA Luciana – FENOGLIO Egidio);

voti contrari alla proposta di emendamento presentata dal gruppo "Alleanza Civica per Bagnolo": n.12  
(MANAVELLA Flavio – BOAGLIO Mirella – MAURINO Mara – FENOGLIO Ercole – BAGNUS Romano – GOSSO Michele – ALBERTO Aldo – VOTTERO Tommaso – MANAVELLA Paolo – FELIPPONI Fabrizio – PIOVANO Piergiorgio – COMBA Pierluigi);

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, dichiara respinto l'emendamento proposto dal Gruppo "Alleanza Civica per Bagnolo";

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il punto n.7 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Esame e approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, del Bilancio Pluriennale 2010 – 2012 e della relazione previsionale e programmatica";

#### - IL CONSIGLIO COMUNALE -

Premesso:

- che l'art.162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza;
- che l'art.151 del suddetto testo unico stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo deve essere deliberato entro il 31 dicembre;
- che il Decreto del Ministro dell'Interno in data 17/12/2009, ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2010 e dei suoi allegati veniva prorogato al 31 Aprile 2010;
- che l'art.53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n.388 (legge finanziaria per l'anno 2001), come sostituito dall'art.27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n.448 (legge finanziaria per il 2002) uniforma ai termini stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione anche i termini per la deliberazione delle tariffe e aliquote d'imposta per tributi e servizi locali, compresa l'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche prevista dall'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, nonché per l'adozione dei regolamenti relativi ai tributi locali, ai termini previsti per l'approvazione del bilancio;
- che il comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n.296), ha confermato l'assunto che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- che l'art.77 bis, comma 30, del d.l. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge 133/2008, ha previsto che per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, resta confermata "la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n.93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n.126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)";

Visti:

- l'art.174 del testo unico 267/2000 che stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale predisposti dal responsabile del servizio finanziario, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 02/03/2010, dichiarata immediatamente eseguibile;

- l'art.172 del t.u. 267/2000, che stabilisce quali sono gli allegati al bilancio di previsione;

Viste le seguenti deliberazioni assunte dalla giunta comunale:

- n.59 del 18/03/2008 con la quale è stato rivalutato il valore per la monetizzazione delle aree, in caso di monetizzazione sostitutiva alla dismissione, nei casi previsti e consentiti dal vigente strumento urbanistico;
- n.180 del 13/10/2009, con la quale veniva adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2010/2011/2012 predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.128 del decreto legislativo 163/2006, (codice dei contratti pubblici) degli articoli 11, 12 e 13 del d.p.r. 21 dicembre 1999, n.554 (regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i.), e dell'art.172, comma 1, lett. d) del testo unico 267/2000;
- n.190 del 27/10/2009 avente ad oggetto "programmazione triennale del fabbisogno di personale – integrazione e modifica", ai sensi dell'art.39 della legge 449/1997;
- n.22 del 02/03/2010 ad oggetto "Destinazione degli introiti relativi a sanzioni per infrazione al Codice della Strada anno 2010", con la quale sono stati approvati i vincoli di destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, in conformità a quanto previsto dall'articolo 208 del decreto legislativo 285/1992;
- n.23 del 02/03/2010, avente ad oggetto "Tariffe ed Aliquote d'Imposte per l'anno 2010", ai sensi dell'art.172, comma 1, lett. e) del t.u. 267/2000, con le quali sono state determinate le tariffe di competenza della Giunta Comunale, e confermate le aliquote d'imposta già approvate per l'esercizio 2009, stante la sospensione del potere di deliberare degli incrementi, secondo quanto disposto dall'art.77 bis, comma 30, del d.l. 112/2008, già citato;
- n.3 del 26/01/2010 con la quale veniva modificato il programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012;
- n.31 del 9/3/2010, con la quale è stato adottato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche; delle autovetture di servizio; dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio; dell'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale;
- n.43 del 30/03/2010, con la quale veniva determinato il diritto di esercizio per l'anno 2010 incrementando dell'1%;
- n.44 del 30/03/2010, con la quale veniva determinato il diritto di escavazione per l'anno 2010;
- n.51 del 20/4/2010 con la quale veniva determinato il diritto di assegnazione delle nuove cave, e le tariffe del diritto di escavazione per il regime forfettario, a seguito di recente modifica del regolamento comunale cave;
- n.49 del 20/4/2010 con la quale venivano deliberati i criteri per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2010;

Considerato che con deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n.4 del 18/02/2009 si provvedeva alla "Ricognizione delle società partecipate dal Comune di Bagnolo Piemonte – autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni, ai sensi dell'art.3 comma 28, della legge 244/2007";
- n.5 del 18/02/2009 si provvedeva alla "Ricognizione forme associative di cui agli articoli 31, 32 e 33 del T.U. 267 ai sensi dell'art.2, comma 28 della Legge 244/2007;

Dato atto che tutti gli atti richiamati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi prescritti dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Viste le proprie precedenti deliberazioni approvate in data odierna, dichiarate immediatamente eseguibili:

- n.16 del 20/04/2010 avente ad oggetto "Programma per l'affidamento di incarichi di studio, consulenza, ricerca a soggetti estranei all'amministrazione (art.3, comma 55, legge 244/2007)";
- n.17 del 20/04/2010 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 del D.L 112/2008 convertito in Legge 133/2008);
- n.18 del 20/04/2010 avente ad oggetto "Esame e approvazione programmazione triennale ed elenco annuale opere pubbliche";
- n.19 del 20/04/2010 avente ad oggetto "Verifica qualità e quantità di aree da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà e diritto di superficie ex legge 167/1972, e 457/1878;

- n.20 in data odierna, con la quale si provvedeva apportare modifiche ed integrazioni al regolamento sull'istituzione e applicazione della tariffa rifiuti urbani approvato con deliberazione del consiglio comunale n.21 del 28 febbraio 2002, a seguito della sentenza della corte costituzionale n. 238/2009;

Visto lo schema di Bilancio annuale e pluriennale, ed i relativi allegati;

Dato atto che il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto del patto di stabilità per gli anni 2010/2011, ed in particolare ai sensi dell'art.77 bis "patto di Stabilità interno" del Decreto-Legge 25 Giugno 2008, n.112, il quale dispone che ai fini del calcolo del rispetto del patto di stabilità, rilevano le Entrate dei primi tre Titoli e la spesa al Titolo I in termini di competenza ed Il Titolo IV dell'Entrata e il Titolo II della Spesa in termini di cassa, ottenendo un saldo finanziario di competenza mista che non deve peggiorare l'obiettivo programmato, da calcolarsi in base alle disposizioni previste dalle norme già citate;

Rilevato che, per l'anno 2012, la vigente legislazione non prevede alcuna disposizione in merito al Patto di Stabilità interno, in quanto l'art.77 bis del Decreto Legge 112/2008 detta disposizioni solo fino al 2011;

Ricordato che sono tenuti al rispetto del patto di stabilità:

- Le province
- I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

Preso atto che gli obiettivi riguardano il rispetto del saldo finanziario di competenza mista;

Considerato che gli importi previsti in Bilancio sul Titolo II della Spesa sono subordinati ai vincoli descritti nel parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno;

Visto l'emendamento presentato in data 12/04/2010 con protocollo n.4816 dal Gruppo "Alleanza Civica per Bagnolo", la discussione del quale è stata riassunta nella parte normativa;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti in data 26/03/2010 con protocollo n.4056 sul Bilancio di previsione 2010;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio protocollato al n.3557 in data 17/03/2010;

Visti i documenti programmatici e contabili messi a disposizione dei consiglieri;

Ritenuto di approvare la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2010 – 2012, il bilancio di previsione annuale per l'anno 2010, il bilancio pluriennale;

Ritenuto di confermare quanto disposto con deliberazioni della giunta comunale n.23 del 02/03/2010, avente ad oggetto "Tariffe ed Aliquote d'Imposte per l'anno 2010", ai sensi dell'art.172, comma 1, lett. e) del t.u. 267/2000, con le quali sono state determinate le tariffe di competenza della Giunta Comunale, e confermate le aliquote d'imposta già approvate per l'esercizio 2009, stante la sospensione del potere di deliberare degli incrementi, secondo quanto disposto dall'art.77 bis, comma 30, del d.l. 112/2008, già citato; n.59 del 18/03/2008 con la quale è stato rivalutato il valore per la monetizzazione delle aree, in caso di monetizzazione sostitutiva alla dismissione, nei casi previsti e consentiti dal vigente strumento urbanistico; n.43 del 30/03/2010, con la quale veniva determinato il diritto di esercizio per l'anno 2010 incrementando dell'1%; n..44 del 30/03/2010, con la quale veniva determinato il diritto di escavazione per l'anno 2010; n.51 del 20/4/2010 con la quale veniva determinato il diritto di assegnazione delle nuove cave, e le tariffe del diritto di escavazione per il regime forfettario, a seguito di recente modifica del regolamento comunale cave; n.49 del 20/4/2010 con la quale venivano deliberati i criteri per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2010;

Visto lo Statuto del Comune e il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'art.42 e 172 e seguenti del vigente ordinamento sugli enti locali;

Dato atto, relativamente alla deliberazione in oggetto, del parere reso ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/08/2000, n.267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in data 14/04/2010, precisando che viene rispettato il Patto di Stabilità 2010/2011, in quanto per l'anno 2012 non ci sono disposizioni in riguardo, meglio evidenziato nel parere che si allega in copia;

Con voti N.11 favorevoli, N.zero contrari e N.3 astenuti (COERO BORGHA Luciana; FENOGLIO Egidio; COMBA Pierluigi) espressi nelle forme di legge, (il Consigliere BRUNO Marco Maria, pur avendo partecipato alla discussione, non partecipa alla votazione, essendosi momentaneamente allontanato dall'aula),

- D E L I B E R A -

- di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2010/2012, rendendo atto che il predetto documento forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed è allegata al Bilancio di Previsione, come da documento agli atti;
- di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 ed il bilancio pluriennale per gli esercizi 2010, 2011, 2012, nelle risultanze finali allegate al presente provvedimento sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, corredato dal prospetto delle spese per il personale, prospetto mutui in ammortamento, prospetto capacità di indebitamento, destinazione proventi ammende Codice Strada, elenco fitti, prospetto Entrate che finanziano Spese Investimento, riassunto rendiconto generale del patrimonio e dal rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- di confermare quanto disposto con deliberazioni della giunta comunale n.23 del 02/03/2010, avente ad oggetto "Tariffe ed Aliquote d'Imposte per l'anno 2010", ai sensi dell'art.172, comma 1, lett. e) del t.u. 267/2000, con le quali sono state determinate le tariffe di competenza della Giunta Comunale, e confermate le aliquote d'imposta già approvate per l'esercizio 2009, stante la sospensione del potere di deliberare degli incrementi, secondo quanto disposto dall'art.77 bis, comma 30, del d.l. 112/2008, già citato; n.59 del 18/03/2008 con la quale è stato rivalutato il valore per la monetizzazione delle aree, in caso di monetizzazione sostitutiva alla dismissione, nei casi previsti e consentiti dal vigente strumento urbanistico; n.43 del 30/03/2010, con la quale veniva determinato il diritto di esercizio per l'anno 2010 incrementando dell'1%; n.44 del 30/03/2010, con la quale veniva determinato il diritto di escavazione per l'anno 2010; n.51 del 20/4/2010 con la quale veniva determinato il diritto di assegnazione delle nuove cave, e le tariffe del diritto di escavazione per il regime forfettario, a seguito di recente modifica del regolamento comunale cave; n.49 del 20/4/2010 con la quale venivano deliberati i criteri per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale per l'anno 2010;
- di prendere atto del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, reso ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del T.U. n.267/2000, agli atti;
- di dare atto che il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto del patto di stabilità con il vincolo sul Titolo II della spesa, come indicato in narrativa;
- di rendere atto che il bilancio di previsione prevede idonei stanziamenti per l'erogazione delle indennità di carica e per i gettoni di presenza, come stabiliti dagli Organi competenti;
- di rendere atto che si è provveduto a determinare gli stanziamenti di cui al 4° comma dell'articolo 208 del D.Lgs. 30/4/1992, n.285;
- di determinare in € 15.000,00= la quota di OO.UU., ex L.R. 15/1989, a favore degli Istituti di Culto, come da stanziamento previsto al Capitolo 2905/1, Titolo II, Funzione 09, Servizio 01, Intervento 07, sotto la voce "L.R. 15/89 interventi per la Chiesa";
- di dare atto che il fondo per gli accordi bonari, previsto dall'art.12 del d.p.r. 21 dicembre 1999, n.554 (regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici), pari al 3% delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato all'eventuale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art.240 del codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 163/2006) è stato accantonato sugli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per ogni singola opera pubblica, ai sensi del comma 2 del citato art.12;
- di dare atto che la presente deliberazione non è più soggetta al controllo preventivo di legittimità.

Successivamente,

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

Considerata l'urgenza di provvedere in merito, stante l'esigenza di evitare la gestione provvisoria del bilancio;

Con voti N.11 favorevoli, N.zero contrari e N.3 astenuti (COERO BORGA Luciana; FENOGLIO Egidio; COMBA Pierluigi) espressi nelle forme di legge, (il Consigliere BRUNO Marco Maria, pur avendo partecipato alla discussione, non partecipa alla votazione, essendosi momentaneamente allontanato dall'aula)

- D E L I B E R A -

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° Comma del T.U. 18/08/2000, n.267.

\*\*\*\*\*

P.E./S.S.



Il presente verbale viene firmato su ogni pagina, ai sensi degli artt. 29-34 dello Statuto Comunale, dal Segretario Comunale e dal Presidente, presenti alla trattazione

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott.ssa Silvia SALVAI)

**IL PRESIDENTE**  
( Flavio MANAVELLA)

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18/8/00, nr.267, CERTIFICO che copia della presente deliberazione sarà pubblicata in data odierna all 'Albo Pretorio del Comune per

15 giorni consecutivi con decorrenza DAL 07/06/2010 AL 21/06/2010

Bagnolo Piemonte, li 07/06/2010

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott.ssa Rinella BESSO)

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Bagnolo Piemonte, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott.ssa Rinella BESSO)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art.134 comma 3 Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267)

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267.

Bagnolo Piemonte, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott.ssa Rinella BESSO)

**DESTINAZIONE INTERNA**

- UFF.TECNICO
- UFF. CONTABILITA'
- UFF.SEGRETERIA
- UFF.PERSONALE/TRIBUTI
- \_\_\_\_\_

**DESTINAZIONE ESTERNA**

- PUBBLICAZIONE – PROT. N. \_\_\_\_\_